

Cabina di regia per il rilancio dell'area Pip

Asse tra maggioranza e opposizione: insieme ai tecnici si occuperanno di terminare i lavori

SCAFATI

SCAFATI

Area Pip di via Sant'Antonio Abate, a Scafati è pronta a partire la cabina di regia insieme ad esponenti di maggioranza ed opposizione. La decisione è stata presa negli scorsi mesi in assise, con una partecipazione anche delle minoranze che riuscirono a ritagliarsi uno spazio per un controllo tecnico e politico verso l'insediamento di un'opera attesa da ormai decenni. La giunta comunale, dunque, ha deliberato negli ultimi giorni un atto volto ad istituire una cabina di regia che possa discutere e risolvere i diversi problemi organizzativi per la conclusione del procedimento ripreso dalla Commissione straordinaria ad inizio maggio del 2019.

Negli ultimi cinque anni, l'area Pip di Scafati è stata investita da importanti passi in avanti, con finanziamenti garantiti dall'ex amministrazione del sindaco **Cristoforo Salvati** che ha provveduto anche ad inaugurare i lavori. Si segnala però come «il responsabile del IV Settore, nell'ambito dei Servizi di competenza, ha individuato uno specifico Servizio di attuazione del Pip, composto da due figure tecniche ma carente per gli aspetti giuridici e amministrativi» comportando quindi una situazione di rischio per l'ente dato che «l'attuale dotazione del servizio Pip in termini di risorse umane è già oberato rispetto agli obiettivi assegnati e quindi impossibilitato a portare avanti tutte le problematiche connesse e in particolare quella legata al contenzioso, nei tempi dettati dall'amministrazione».

Per ovviare a queste problematiche organizzative l'amministrazione

comunale del sindaco **Pasquale Aliberti** ha così immaginato la costruzione di una cabina di regia formata da tecnici, scelta rovesciata in consiglio comunale dalle minoranze che aggiunsero alla parte tecnica anche una rappresentanza politica formata dal primo cittadino, o suo delegato, due consiglieri di maggioranza e due consiglieri di opposizione. Un "occhio" amministrativo in più per attivare prontamente anche nuovi dispositivi a difesa della conclusione dell'opera, come spiegato anche dal presidente della commissione Urbanistica,

Gennaro Avagnano .

«È una risposta necessaria alla città, agli imprenditori, alla forza lavoro e ben venga l'istituzione di una cabina di regia che possa favorire tutto ciò», ha detto Avagnano.

(ar)

riproduzione riservata



Uno scorcio della zona Pip di Scafati